

**Un collega assegnista di ricerca che opera in un Ente di ricerca pone un quesito interessante**

**Domanda:**

*Quali sono le differenze giuridiche e fiscali tra un assegno di ricerca ed una borsa di studio.*

Questa domanda è stata rivolta al **GARP: GRUPPO AUTONOMO DEI PRECARI DELLA RICERCA DEL SAUR-CER**

**Risposta GARP - SAUR-CER/CONFEDIR**

### **ASSEGNO DI RICERCA E BORSA DI STUDIO**

Spesso negli Enti di ricerca viene utilizzato indifferentemente l'istituto della borsa di studio e quello dell'assegno di ricerca. In effetti non si tratta della stessa tipologia di contratto flessibile, in quanto, come più volte già si è scritto la borsa di studio è/ o dovrebbe essere un periodo di formazione e di completamento dell'attività di studio, mentre l'assegno di ricerca oltre all'aspetto formativo ha anche un aspetto di *produzione riconosciuta di attività di ricerca* che rientra in una sorta di attività lavorativa.

A riprova di ciò il fatto che l'assegno di ricerca è molto impiegato anche nell'ambito privato.

#### **Assegni di ricerca**

Le imprese possono co-finanziare o finanziare interamente un assegno su un programma di ricerca concordato **con una Università o con un Ente Pubblico di Ricerca per la soluzione di problemi specifici dell'azienda che richiedano un'attività di ricerca, la quale verrà svolta da soggetti particolarmente qualificati.**

Gli assegni di collaborazione alla ricerca **possono essere attivati ovviamente anche da Enti Pubblici di Ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani studiosi, oltre che lo sviluppo di professionalità specifiche.**

**L'attivazione degli assegni, normalmente annuale, dipende fondi propri delle strutture, da co-finanziamenti ministeriali oppure da convenzioni e contratti con enti esterni.**

L'attività oggetto dell'assegno deve:

- avere carattere non meramente occasionale, ma continuativo e comunque temporalmente definito, in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;
- essere collegata con la realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso, che costituisce l'oggetto del rapporto;
- essere svolta in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal responsabile stesso, **senza orario di lavoro predeterminato.**

## **DESTINATARI**

I possibili destinatari degli assegni sono:

- **dottori di ricerca;**
- **laureati**, purché in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca e che non sia di ruolo..

**Non esiste un limite di età per l'attribuzione di un assegno di ricerca.**

## **DURATA E COSTI**

**Normalmente la durata minima degli assegni è pari ad un anno fino ad un limite massimo di quattro, ma è rinnovabile fino a otto anni.**

**L'importo dell'assegno viene deciso dai singoli Enti pubblici di ricerca, entro un limite minimo e massimo in genere prefissato.**

**L'assegno è esente da ritenute fiscali, ma soggetto a ritenuta previdenziale e IRAP.**

Gli assegni di ricerca sono stati compresi, al contrario di quanto avviene per le borse di studio, nella **Gestione separata dell'INPS e godono dunque di contributi ai fini pensionistici.**

**Per quanto riguarda infine la contribuzione per la disoccupazione involontaria l'argomento è in fase di approfondimento.**

## FINANZIAMENTO

**Anche un'azienda privata può finanziare totalmente oppure co-finanziare** un assegno di ricerca mediante la stipulazione di una **convenzione** con l'Ente Pubblico di Ricerca.

E' dunque necessario che l'azienda prenda preventivamente contatti con il responsabile della struttura dove si svolgerà la ricerca, al fine di attivare la procedura di attribuzione dell'assegno.

Alcuni Enti (come anche le Università) hanno deciso di decentrare alle strutture di ricerca la competenze relative alle varie fasi del processo di assegnazione degli assegni (emanazione del bando, nomina delle commissioni giudicatrici, selezione candidati) fino alla sottoscrizione del contratto e alla gestione del rapporto con l'assegnista. Questo consente una utile riduzione dei tempi e degli adempimenti.

## ATTIVAZIONE DELL'ASSEGNO

**La procedura per l'attivazione degli assegni di ricerca viene disciplinata da ciascun Ente mediante appositi Regolamenti.**

Le strutture di competenza (Dipartimenti o Strutture) elaborano i piani di formazione scientifica collegati a progetti di ricerca, rispetto ai quali dovrà svolgersi l'attività del titolare dell'assegno.

Gli Enti pubblici di ricerca limitatamente allo svolgimento di programmi i cui oneri siano a carico di finanziamenti esterni, compresi quelli concernenti programmi/progetti di ricerca svolti in regime di compartecipazione, come ad esempio i fondi Unione Europea, possono bandire selezioni per titoli e colloqui per l'assegnazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato. L'intero procedimento è a cura dell'Ente.

## ASSEGNAZIONE

L'assegno viene attribuito a seguito di una **selezione pubblica** sulla base della valutazione dei titoli del candidato e di un colloquio ad opera di una apposita commissione giudicatrice. Ai singoli Enti viene demandata l'adozione di disposizioni che assicurino idonee procedure di valutazione comparativa dei candidati, nonché la pubblicità degli atti relativi al conferimento degli assegni.

Il vincitore del concorso stipula un **contratto** con la struttura di

riferimento, con il quale si impegna a collaborare per lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base dell'apposito piano di formazione. La struttura, dall'altro lato, si impegna a formare l'assegnista affiancandogli una persona in funzione di *tutor*.

La collaborazione ad attività di ricerca è disciplinata da apposito contratto di diritto privato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli a tempo indeterminato.

In conclusione, molto diverse sono le situazioni giuridiche ed i trattamenti fiscali dell'assegno di ricerca rispetto alla borsa di studio che, lo si ricorda è esente da contribuzione pensionistica ed è solo soggetta ad **IRPEF**.

*Se si desidera ricevere approfondimenti ulteriori su questi o altri temi relativi a questo o ad altre tipologie di contratti flessibili è possibile scrivere a: [garp@saur-cer.org](mailto:garp@saur-cer.org).*